

## SABATO 25 GENNAIO 2014 VISITA CULTURALE A MILANO

Il programma:

Ore 14.00 partenza da Varese, Piazza della Libertà

Ore 14.10 Piazza Monte Grappa

Ore 14.30 Gallarate, piazzale di fronte all'ingresso in autostrada

All'arrivo a Milano ci accoglierà il Dott. Enrico Venturelli (storico dell'arte, tiene corsi e laboratori presso l'Università di Milano e altri istituti, autore di diverse pubblicazioni) che ci accompagnerà per tutto il pomeriggio.

Inizieremo con una visita a **Santa Maria presso San Satiro**, una chiesa di fine '400 costruita per custodire un'icona miracolosa, un affresco del XII secolo ora posto sull'altare maggiore. Un ancor giovane Bramante progettò in un'area di piccole dimensioni un edificio di grande respiro monumentale con una illusoria finta abside profonda in realtà solo 97 cm.

Notevoli anche il **Sacello di San Satiro**, una cappella dell'IX secolo in fondo al transetto sinistro, che ospita un gruppo statuario in terracotta della fine del '400 (14 personaggi e la Vergine dolorosa che tiene sulle ginocchia il Cristo morto); il **Battistero**, un eccezionale esempio di architettura rinascimentale; la romanica **torre campanaria** dell'IX secolo, uno dei campanili più antichi di Milano.

Il **Battistero di San Giovanni alle Fonti**, detto anche di Sant'Ambrogio, costituisce parte **dell'area archeologica** del Duomo di Milano; i resti, molto suggestivi, si trovano sotto il sagrato, vicino ai resti dell'abside della antica basilica di Santa Tecla. Fu costruito alla fine del 300, sembra per volere di S.Ambrogio, e distrutto insieme alla basilica quando iniziarono i lavori del Duomo attuale. Era una costruzione ottagonale, come i mausolei romani, con una grande vasca per i battesimi ad immersione. Vi sono tracce di un rivestimento marmoreo.

Il **Museo del Duomo** è stato appena riaperto con una nuova sistemazione studiata dall'architetto Guido Canali; sono state aperte nuove sale nel palazzo reale riscoprendo arcate gotiche, finestre, tracce pittoriche dell'antico maniero visconteo ristrutturato dal Piermarini. L'allestimento si presenta d'effetto avvicinando gli oggetti allo sguardo del visitatore per meglio godere le opere d'arte realizzate nel corso della costruzione del monumento simbolo di Milano.

Circa 200 opere scultoree, dipinti, arazzi, vetrate ripercorrono più di 600 anni di storia e di storia dell'arte dal gotico al rinascimento, dal barocco al '900. Notevole il "modellone" ligneo del Duomo, iniziato nel 1519 (scala 1:20).

Nel Museo è stato trasferito anche il **Tesoro del Duomo**: pezzi d'arte e di storia eccezionali come i dittici di avorio del V secolo, la situla di Gotofredo in avorio lavorato, la copertura dell'evangelario di Ariberto, la grande croce di Ariberto d'Intimiano dell'anno mille.

Il rientro a Varese è previsto per le 19.30 circa.